Anno II. - N.° 711. Trieste, Giovedì 20 Decembre 1883. (Edizione del mattino) Anno II. - N.° 711

Abbonamento a domicilio: per Trieste, *mattino* s. 60 al mese, s. 14 la settimana; *mattino* e *meriggio*: s. 90 al mese s. 21 la settimana, per fuori le spese postali in più. Le inserzioni si calcolano in carattere *testino* e costano: avvisi di commercio s. 16 la riga, comunicati, avvisi teatrali, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. s. 50 la riga; nel corpo del giornale fior. 2 la riga. Collettivi 2 soldi la parola. Pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Si publica due volte al giorno
L'edizione del mattino esce alle ore 5 ant. e vendesi a soldi 2 — arretrati soldi — L'edizione del meriggio vendesi a un soldo. — Ufficio del giornale: Corso N 4 pianoterra. L'ufficio è aperto dalle ore 5 ant. sino la mezzanotte. — Si rifiutano le lettere non affrancate. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non publicati.

Per tutti coloro che hanno seguito il processo di Tisza-Eszlar, il dibattimento che ha luogo attualmente alla Corte di appello di Pest, offre uno straordinario interesse.

Le deposizioni vengono analizzate minuziosamente e le circostanze che all'epoca del processo parvero inesplicabili si spiegano adesso con facilità. Nel *Piccolo* di ieri *meriggio* abbiamo incominciato la relazione telegrafica e continuiamo oggi con dettagli precisi ed esaurienti.

Telegrammi e Corrispondenze.

Cavo sottomarino. ALESSANDRIA D'EGITTO 19. Le difficoltà per il cavo sottomarino di Suakim sono appianate. Il cavo sarà a posto fra dieci giorni.

Ponte crollato. PARIGI 18. Un ponte metallico in costruzione per la ferrovia a Treboul è crollato. Quaranta operai che vi lavoravano sopra, furono travolti nella rovina, ma vennero quasi tutti salvati. Si lamentano tre o quattro morti e parecchi feriti.

Arresto di un agente di Borsa. GRAZ 19. L'agente di borsa Winaud rappresentante la ditta viennese Weimann, fu arrestato ieri. Winaud tentó opporsi alle guardie, ma queste, avuto il sopravvento, lo ammanettarono e lo condussero agli arresti.

Giornalismo. PARIGI 19. Il *Journal des Debats*, dopo tanti anni di vita, cesserà l'anno venturo, spirando i termini della Società. Si fonderà col *Parlement* il giorno 8 gennaio, e ne saranno direttori Patinot e Ribot.

Incendio. BERNA 18. Un grande incendio ha completamente distrutto la grande fabrica di sostanze alimentarie di Nyon.

L'esecuzione di O' Donell. LONDRA 18. All'esecuzione di O' Donell assistevano due soli resocontisti di giornali. Le chiese cattoliche celebrano oggi messe in suffragio dell'anima sua. Ieri sera O' Donell ebbe un colloquio col proprio fratello, il quale questa mattina si trattenne fuori della prigione, sino a che la bandiera nera ebbe indicato il compimento dell' esecuzione. O'Donell lasciò il resto del danaro raccolto per la propria difesa alla sua famiglia. Prima dell'esecuzione, mangiò e bevette bene.

Università trasformata. PARIGI 19. I vescovi riuniti a Lione, decisero per mancanza di risorse, di trasformare quell'Università cattolica in un semplice corso preparatorio.

Teatri chiusi. MARSIGLIA 19. In seguito ai persistenti tumulti del publico che avvenivano durante gli spettacoli, il *Maire* ha decretato la chiusura di questo Gran Teatro.

Tragedia a Venezia. VENEZIA 18. Un'orribile tragedia ha ieri sera funestato la città Luigi Corrato, giovane popolano appena ventenne, dopo breve diverbio con la madre, vedova Bullo, afferrata una scure, la colpiva replicatamente sulla testa rendendola cadavere. Quindi se ne usciva tranquillamente di casa, chiudendo a chiave la stanza. Sul tardi, venne arrestato; egli confessò il delitto, mostrando cinica calma.

Notizie marittime. BERLINO 18. Un battello torpediniero, partito il 13 corr. da Friedrichshafen per Kiel, non è ancora arrivato. Si teme che siasi perduto causa le grandi tempeste di questi giorni.

— RIO JANEIRO 18. Il piroscafo del Lloyd a. u. *Thisbe*, proveniente da Santos, partì oggi per Trieste.

— ADALIA 14. In seguito ad un forte uragano sei grandi navi e quindici velieri naufragarono. Gli equipaggi di tutti i bastimenti annegarono. Il danno causato nel nostro porto è enorme.

Convenzione letteraria. BRUSSELLES 18. La convenzione letteraria testè conchiusa fra la Germania e il Belgio, è simile a quella già vigente fra la Germania e la Francia, ed è valevole per sei anni.

Tra padre e figlio. GISORS (Francia) 17. Il sindaco di Dangèr signor Gilmin, vedendo avant'ieri venirsi incontro il proprio figlio, gli tirò tre colpi di revolver. Una palla lo colpì nella fronte; il suo stato è disperato. Il padre snaturato venne subito arrestato.

L'ASSASSINIO
del concepista di Polizia Hlubek

VIENNA 18 Decembre.

Tutte le ricerche della polizia fatte da ieri dopopranzo sino a notte tarda, per iscoprire l'autore dell'assassino di Hlubek, rimasero infruttuose.

Il sospetto più grave rimane sempre sul Schaffhauser, ma l'autorità non ha prove evidenti per ritenerlo con certezza l'assassino.

Nell'interrogatorio subito egli disse di aver accompagnato il Hlubek, sino al luogo ove fu poi trovato il cadavere. Ivi uno sconosciuto si sarebbe avvicinato al Hlubek colle parole: *Ah! addio caro amico*, e poi avrebbe cominciato un discorso col concepista.

Egli ignora il resto, poichè, a quanto dice, si recò direttamente alla trattoria distante 40 passi circa.

Se ciò è vero, è probabile che il Schaffhauser non abbia udito il colpo poichè i 40 passi egli avrebbe potuto farli in mezzo minuto.

Contro quest'asserzione c'è poi la deposizione della Schabernak, da noi riprodotta ieri nel meriggio.

L'arma non si è potuta ancor rinvenire. Certo Sander depone che Hlubek, invitò il Schaffenhauser durante il suo discorso, a non allontanarsi dal programma stabilito.

Il consigliere di polizia Breitenfeld, che si trovava in permesso causa malattia, è arrivato qui per aiutare il consigliere Stehling nelle sue indagini.

***

A proposito dell'arresto dello Schaffhauser un giornale di Vienna, il *Weltblatt*, scrive: In quanto riguarda Schaffhauser, su cui si mantengono sempre i più gravi sospetti, sorgono dei dubbi, se veramente un uomo, dopo aver tenuto un discoso che durò per oltre un' ora, possa essersi trovato nello stato d'animo di concepire ed eseguire un omicidio proditorio, ed è pure incomprensibile il fatto, ammettendo che lo Schaffhauser sia l'autore dell'omicidio, che egli abbia abbandonato il locale contemporaneamente al Hlubek, giacchè con ciò andava subito ad attirare i sospetti su di esso.

E se è realmente vero che lo Schaffhauser sia l'assassino, non avendosi potuto rinvenirgli indosso l'arma, si avrebbe dovuto trovarla nel breve tratto di via che conduce dal luogo del misfatto alla trattoria oppure nell'immediata vicinanza di questa.

Sin ora però, malgrado le più minute ricerche non si riuscì a rintracciarla. A tutte queste obiezioni, sembra che anche i circoli della polizia dieno una seria importanza.

Da ieri mattina la Direzione di Polizia fa le più minute ricerche onde eruire l'odierno domicilio di quell'operaio che fu condannato l'anno scorso in compagnia di Giuseppe Till per delitto politico dal Tribunale circolare di Kornenburg.

In quell'epoca il concepista Hlubek fece la proposta di sfrattare i due condannati dopo scontata la pena, proposta che fu accettata.

Questo fatto aveva attirato al Hlubek l'odio di quella gente e forse nei loro animi l'idea di mandarlo all' altro mondo.

Perciò si suppone che l'uccisione del Hlubek sia un atto di vendetta, il di cui autore sia il compagno di Till.

I connotati dati dalla moglie del becchino sull'individuo, che poco dopo trasportato il cadavere alla cappella mortuaria s'informò da essa rozzamente, se Hlubek fosse morto, concordano perfettamente con quelli del compagno di Till.

Ed è pure constatato che nell' ultimo tempo quest'individuo si sia fermato nei dintorni di Vienna e precisamente a Sechshaus.

Nel meriggio di oggi publicheremo ulteriori dettagli e notizie su questo tragico avvenimento.

CRONACA LOCALE

Ieri mattina abbiamo incominciato la narrazione dettagliata delle circostanze che precedettero e seguirono l'uccisione proditoria del concepista di Polizia Hlubek.

Non potendo disporre di spazio sufficiente nel *mattino* abbiamo publicato nel *meriggio* di ieri la continuazione

Esaurite le edizioni di ieri mattina e meriggio ne **abbiamo fatto fare la ristampa che si trova vendibile anche oggi** in tutti i nostri locali di vendita.

L ultima pietra al nuovo Porto. Un'ora prima del mezzogiorno di ieri, fu aperta la festività con la quale si depose solennemente l' ultima pietra al molo generale del nuovo Porto.

Nel centro del molo era stato eretto un padiglione provvisorio, addobbato e imbandierato.

A sinistra del padiglione una tabella in cui era scritto 1864, indicava l'anno nel quale è stato incominciato il grandioso lavoro.

E fu in quel tempo, l'ingegnere francese Paulin Talabot, addetto alla Meridionale, come consulente che elaborò il progetto ed il piano ispirandosi a quelli che produssero il rinomato porto di Marsiglia.

Venti anni or sono, la prima pietra fu seppellita nel fondo del mare ed oggi ove cadde quella pietra sorge una costruzione colossale, concepita dalla mente dell'uomo e intorno alla quale lavorarono migliaia di braccia operaie.

Poco dopo le 11 il Consiglio della Direzione ferroviaria riceveva sul molo del bacino pel petrolio, i personaggi arrivati da Vienna tra i quali il ministro del commercio bar. de Pino.

Nel padiglione trovavansi i rappresentanti dell' amministrazione ferroviaria: il presidente bar. de Hopfen, il direttore commerciale de Packeny e il segretario generale de Schreiner, nonchè molti impiegati.

Riunitisi gli ospiti e gl'invitati, fu tenuta lettura del documento relativo al collocamento dell' ultima pietra, documento che venne poi firmato dal ministro de Pino, dal podestà Bazzoni, dal presidente del governo marittimo Alber-Glawstätten, dal membro della Camera dei Signori Scrinzi-Montecroce, dal cons. aulico Rinaldini, in sostituzione del Luogotenente ammalato, dal presidente di appello Kemperle, dal direttore di polizia Pichler, dal tenente maresciallo Kober, dal general maggiore de Pollini e dal presidente del consiglio d'amm. del Lloyd Morpurgo.

Il documento esteso in tedesco, venne chiuso insieme a una traduzione italiana del medesimo, entro un astuccio di metallo e deposto in apposita cunetta presso il gomito interno del molo del petrolio.

Dopo di ciò l'ultima pietra venne dalla poderosa grù collocata assieme agli altri blocchi.

Il barone Pino, cui venne offerto il martello d'argento con nastro rosso, nel picchiare tre volte su quella pietra, disse:

„Questi tre colpi di martello non li do soltanto per segno che questa grande opera è terminata; sieno essi piuttosto un segnale per la continuazione e il compimento di altre grandi opere, come simbolo dell'utilità, del bene e dell'onore di Trieste. Con questo desiderio dò questi tre colpi di martello."

Dopo del ministro picchiarono anche gli alti funzionari intervenuti, mentre la banda suonava l'inno imperiale, con che la solennità ebbe fine.

L'opera grandiosa del nuovo Porto di Trieste, iniziata 20 anni fa ha costato parecchi milioni e sedici anni di lavoro soltanto per conquistare al mare, a suon di gettate di massi di pietra una vasta zona di terreno, sulla quale corre oggi la locomotiva e ferve l'opera del più assiduo lavoro di carico e scarico dai vapori ai magazzini e da questi alle navi d'ogni portata e bandiera.

Il contratto cogli imprenditori venne stipulato il 13 aprile 1867 e fu firmato dal ministro del commercio de Wüllersdorf-Urbair.

Secondo quel contratto, i lavori dovevano compiersi in 10 anni con la spesa di 13 milioni e mezzo di fiorini, ma in seguito alle insorte difficoltà, il tempo non bastò e con nuovo contratto se ne prolungò il termine.

Nel 1874 era compiuta la diga, nel 1876 il primo, nel 1879 il secondo, nel 1883 il terzo bacino, mentre poi si eseguiva la prolungazione dei canali Martesin e Klutsch tra il 1875 e 1883.

Il materiale impiegato consta delle seguenti cifre: per interramento metri cubici 3,260,000; scogliere m. c. 1400000; mura a blocchi artificiali m. c. 106,700; mura delle rive metri cubici 35,000; letto alle scogliere m. c. 417000: approfondimento dei bacini m. c. 780000 nelle quali cifre non è compreso il lavoro di deviazione dei due torrenti.

La Società della Meridionale, ebbe a lottare, come dicemmo con grandissime difficoltà, le quali vennero lodevolmente superate.

---

(74) LA BELLA ZOPPA
Romanzo nuovissimo di Jules Mary.

Se entro nel bosco, corro un serio pericolo, perchè non so quali siano le intenzioni dei due miserabili. Però io rimango nella mia parte di merciaio. E se i due non attentano alla mia vita, ma sospettano soltanto, e vogliono sincerarsi, io ho guadagnata la partita. E questa è un'alea da correre.

Se invece io torno indietro e me ne vado a Ribemont, tanto vale mettermi un cartello sulle spalle e dire che sono un falso merciaio e un alvergnate apocrifo.

Dunque in queste condizioni non c'è da esitare. Il mio piano è uno solo: è necessario andare avanti.

E Corentin entrò coraggiosamente nel bosco.

Ma a partire da quel momento, egli raddoppiò di vigilanza e di circospezione

E bene gliene incolse, poichè a un punto dove convergevano due strade che si perdevano nel bosco, vide Benedetto e Courpierre, uno qualche metro innanzi, l'altro dietro di sè. E tutti e due camminavano simultaneamente per pigliarlo in mezzo.

— Ho capito! mormorò l'agente.

La tattica era visibile.

I due furfanti volevano impedire a Corentin sia di fuggire avanti, sia di tornare indietro, e costringerlo quindi a cacciarsi in uno dei sentieri che s' internavano nel bosco.

Essi avevano agito così accortamente come al solito, perchè un simile attentato sulla grande strada sarebbe stato pericoloso, e un solo viandante ne avrebbe impedita l'esecuzione.

Invece, nel bosco, erano pienamente sicuri di non essere disturbati.

Corentin con ammirabile sangue freddo aprì il suo coltello, senza però levarlo di saccoccia, e si fermò come per respirare un po'.

In realtà s'era fermato per aguzzare lo orecchio, per accertarsi se anche in lontananza si sentisse un abbaiare di cani, un canto di boscaiuolo.

Ma non udì niente.

Lo circondava d'ogni parte il silenzio pesante d'un'afosa giornata estiva, e la calma della solitudine completa.

Una ventina di passi al più lo separavano da Courpierre e da Benedetto.

— Qui c'è del filo da torcere — disse il poliziotto.

E bruscamente egli si cacciò in uno stretto vicolo del bosco.

Il sentiero era coperto d'erbe umide, e i rami degli alberi formavano sopra il capo come una volta deliziosamente fresca ed ombreggiata che i raggi del sole non arrivavano a penetrare.

Era un sentiero poetico oltre ogni dire, tutto imbalsamato dell'odore forte e penetrante della foresta.

In altro momento, Corentin avrebbe certamente ammirato quell'angolo di bosco.

Ma in quell'ora non ci badò più che tanto.

Rapidamente gli venne in mente il ricordo di Giovanna Ledrut, e Corentin, malgrado il suo coraggio temerario, la sua energia, le risorse della sua invenzione si domandò se l'avrebbe mai più riveduta.

Ma fu un pensiero fugace come un lampo.

E Corentin, riacquistò subito la sua l[illegible]cidità di spirito, preparandosi a giuoca[illegible] d'astuzia, e in ogni caso a vendere assai cara la sua vita.

Quindi badò a internarsi nel bosco.

Egli non lo conosceva, ma poco gli importava di perdersi.

Anzi, perdendosi, aveva una probabilità di più per salvarsi.

Poichè, perdendosi, avrebbe potuto perdere gli altri.

Corentin non aveva voluto lasciare la sua balla, poichè era deciso a sostenere sino in fondo la parte di merciaiuolo. Però era disposto a buttarla via al minimo segno di stanchezza. [illegible]edetto

Intanto, allo scopo di deviare Ben[illegible] e Courpierre, egli si mise a corre[illegible] tutte le sue forze, cacciandosi in [illegible] sentieri che incontrava, al risc[illegible] dove [illegible] di ritornare sui suoi passi.

Egli non si fermava nemmer[illegible] tare! [illegible] lo sol[illegible]

Era sicuro che i due [illegible] con que[illegible] stancati tanto presto, e [illegible]rebbe tan[illegible] d' assicurarsi che con aver più [illegible] caccia. [illegible]

Dal 1876 in poi la sorveglianza venne assunta dall'ispettore generale francese Hilaire Pascal, consulente tecnico della Società ferroviaria la quale in seguito a diverse irregolarità si vide costretta ad assumere i lavori in propria amministrazione.

Da ultimo la direzione dei lavori era affidata all'ispettore Federico Bömche.

Il lavoro più importante compiutosi negli ultimi tempi fu il trasporto del bacino N. 3 il quale venne dislocato da Sud a Nord.

Dopo la solennità, gli invitati visitarono le diverse posizioni del porto e si riunirono poi a bordo l'*Aglaia*, giunto qui giorni sono dal Brasile, ove il presidente del consiglio d'amministrazione del Lloyd bar. Morpurgo sorprese quei signori con una sontuosa refezione.

Dopo questa, fu improvvisata una gita sopra rimorchiatore del Lloyd, intorno alla squadra ancorata in porto.

Alle 2 pom. seguì il banchetto all'Hôtel de la Ville.

Deficienza da coprire. Dal conto preventivo della civica Amministrazione risulta una deficienza finale di fior. 71.980 la quale, naturalmente dev' essere coperta.

Siamo dunque ancora lontani da quel pareggio che è in cima ai desideri nostri come a quelli del Municipio.

Si ritiene però che a coprire la deficenza di cui sopra possa bastare il prodotto delle tasse scolastiche di eredità e gl'incassi di crediti delle contermini provincie debitrici al Comune.

Il Comitato di Finanza proporrà ad ogni modo al consiglio di autorizzare la Delegazione a procurare in conto corrente f. 150,000 da prelevarsi e rifondersi secondo il bisogno, per il movimento di cassa.

Onoranze a Goldoni. Il subcomitato triestino, invitato ad assistere al l'inaugurazione solenne del monumento a Carlo Goldoni che avrà luogo a Venezia oggi al tocco, ha affidato la propria rappresentanza al nostro bibliotecario Dr. Attilio Hortis che è già partito per quella città.

Egli rappresenterà anche la presidenza della Società filarmonico-dramatica, gentilmente invitata.

Elargizioni. Il Commendatore Rosario Currò fece pervenire alla Presidenza della Società Operaia f. 100 perchè sieno distribuiti in occasione delle feste di Natale tra operai, ascritti all'Associazione.

Al Lazzaretto. Ieri nelle ore ant. dopo 10 giorni di osservazione, venne ammesso a libera pratica il pirosc. del Lloyd *Castore* arrivato il 9 corr. da Calcutta in 39 giorni di viaggio con 5 passeggieri e 50 persone d'equipaggio.

Rimangono ancora al Lazzaretto i piroscafi *Niobe* e *Medea* arrivati ambidue da Alessandria d'Egitto.

Commissione di piroscafi. La società russa di navigazione a vapore *Gagarin* che, come fu telegrafato ieri, ha stabilito una tariffa del 30% più bassa di quella dei bastimenti austriaci, ha ordinato a Trieste due nuovi piroscafi destinati al servizio tra Killia-Reni ed i porti bulgari.

?... La *Triester Zeitung*, nel dare relazione della seduta tenutasi l'altra sera al patrio Consiglio, dice che la società *Edinost* ricorrerà in suprema istanza per *costringere* il Consiglio di città ad accettare la petizione in lingua slovena.

Mosaici monumentali. Ieri mattina furono levate le armature dalla facciata della chiesa di S. Spiridione sul [canale], del canale, e si scopersero i tre magnifici mosaici eseguiti sopra cartoni dei fratelli Giuseppe e Nicolò Bertini di Milano, dagli artisti della Compagnia Veneziana di cui è direttore generale il comm. [illegible]tellani, direttore artitico il signor Edvin [illegible]nuzzi e dirigente la esecuzione il sig. Angelo Gianesi.

La mezza figura sopra la porta, rappresentante S. Michele e le figure intiere S. Anastasio e S. Gregorio a ciascun ..., eseguite con rara precisione, riescono bellissimo effetto.

...ella ventura primavera ritiensi verrà ...mano al completamento della facciata ...pale sulla via S. Spiridione.

...hi vuol fornire carne di ...nzo? Non avendo la Delegazione ...icipale trovato di accogliere alcuna ...erte che in base all'asta del 28 ...re vennero presentate per la forni... della carne di manzo all'Ospitale ci... durante l'anno 1884 viene per detto ar... ...dita nuova asta per il giorno 27 ...ese.

...tto fortunata ...itativo da somministrarsi è di ... chilogrammi al mese.

... scritte, e suggellate, munite ... ollo ed accompagnate dalla ..., rinnoviamo la più calito presso la civica Te... alla nostra ... f. 500, verranno ac... di questo M...

Le spese del Comune. Per introdurre 4 fiamme a gas nelle stanze di liquidatura della Contabilità civica verranno spesi f. 51.82; per restauri nella realità comunale N. T. 146 di Scorcola fu approvata la spesa di f. 89.43.

Nostre industrie. Il signor Giuseppe M. Levi, ha fatto domanda di attivare al N. T. 738 P. 103 di Roiano una fabrica di saponi. Il Magistrato diffida gli aventi interesse a produrre eventuali loro reclami in iscritto a questo Ufficio di protocollo fino al giorno 27 Dicembre od a voce nel successivo giorno 28, alla Commissione che si raccoglierà sul luogo alle ore 11 ant.

La bora. Una raffica di bora, fece lunedì, capovolgere, nella valle Bonafada presso Cedassamare, una brazzera appartenente al sig. Martellanz, entro la quale erano due marinai.

Questi, benchè vestiti di grossi panni ed avvolti in mantello di tela cerata per la pioggia, riuscirono a guadagnare la sponda.

Publicazione. Ci viene gentilmente favorita una polka per pianoforte del sig. Giuseppe Levi, intitolata *Ciel Sereno*.

È vendibile nella libreria Dase e nel fondaco musica Vicentini.

Politeama Rossetti. Nei giorni di Sabato 22 e Domenica 23 corr. avranno luogo tre rappresentazioni (di cui una diurna) della compagnia Almirante, di cui fa parte la fanciulla Pia dall'Este.

Questa bambina dell'età di sei anni e mezzo, eseguisce tutto il repertorio della Gemma Cuniberti, a quanto se ne dice, con molto successo.

Teatro Filodramatico. Il tema della nuova comedia di G. De-Sanctis *I nostri cari figli*, fu trattato parecchie volte sulla scena.

Si tratta di un testamento parziale senza che se ne sappia il perchè, il quale dona ad un fratello le ricchezze lasciando l'altro nella povertà. Da ciò invidie rancori e dispettucci meschini, rappresaglie tra le consorti dei due fratelli.

La prole mascolina di Maurizio Contenti ama la prole feminina di Filippo.

E il figlio di Filippo ama la figlia di Maurizio.

Legge di compensazione sfruttata parecchio.

Un giovanotto spiantato, aspirante deluso all'eredità del vecchio testatore, si pianta in casa dei due fratelli, e si mette a fare la corte alle due vecchie, visto che la figlia di Maurizio non gli dà retta.

I signori Contenti hanno un bruttissimo vizio... un male di famiglia: si fermano sempre alle porte ad ascoltare i fatti altrui. Perciò ognuno dei due, origliando, sente la dichiarazione che il giovane fa alla moglie dell'altro.

Segue una graziosissima scena d'equivoco tra i due fratelli, scena non nuova ma condotta con garbo e che ci pare la migliore del lavoro.

Nella sala in cui succede l'azione, nientemeno che quattro copie si son date convegno: capitano tutti all'oscuro: altri equivoci — lumi — spiegazione — scioglimento — i quattro innamorati fissano il loro matrimonio col consenso dei superiori — e il giovinastro intruso, preteso parente della famiglia, viene messo bravamente alla porta.

La comedia ha qualche scena comica e un tipo riuscito: quello del brillante; e in complesso non annoia.

Ci sono però molti difetti: il secondo atto è assai debole e ci si nota molta imperizia di sceneggiatura. I personaggi vanno e vengono senza un perchè, parlano da soli troppo spesso, lasciando in asso gli altri, ripetono più volte le cose già dette.

Il successo fu piuttosto freddo come l'ambiente.

C'era publico scarso. Dopo la comedia vi furono due chiamate per gli attori.

Il lepidissimo brillante Pieri si distinse.

Gratitudine! Giuseppe Delbianco, da Fiume, pertinente però al Comune di Portogruaro, già bandito dalle autorità ungheresi, erasi rifugiato quì presso un suo cognato, il facchino Giuseppe Pollani che abita in campo S. Giacomo.

Ma il Delbianco, in segno di grato animo per l' ospitalità accordatagli, si eclissò l'altro giorno dopo aver rubato al Pollani un biglietto del Monte sopra una posata, più un nastro di seta ed altre coserelle.

Non ha saputo però eclissarsi totalmente, poichè ieri fu scovato dalle guardie e arrestato.

Al lavoro. Mentre lavorava a calare dalla coperta nella stiva il carico di bordo, il marinaio Carlo Rimauro d'anni 24, da Napoli, cadde dall'altezza di due metri circa, riportando frattura del malleolo destro, e fu trasportato all' ospedale.

Furto. Fra le 7 e le 7½ ant. di ieri ignoti furfanti, frantumata una lastra della ...tiera, penetrarono nel magazzino della ... Ursich in via Madonna del Mare N. 2 e dopo avere sforzato uno scrigno, vi rubarono 50 fiorini circa. La Polizia sta attivando le opportune ricerche.

Ogni giorno una.

— Dottore, vi presento questa giovinetta di cui sono tuttore... Non è malata, ma è così magra!

— Oh! ci rimedieremo... Le faremo fare una cura di belladonna... Sapete che questa pianta ha la proprietà di *dilatare la pupilla*.

TEATRI E TRATTENIMENTI.

Teatro Filodramatico. Compagnia Alamanno Morelli. Ore 7½. „Pamela Nubile."

Anfiteatro Fenice. Compagnia d'operette Bocci. Ore 7½. „Mogli giovani e mariti vecchi."

Borsa del 19 Decembre Fermissimi Credit 287.60, Ungherese 88, Rendita carta 79.25 Chiusa meno animata, 286.60 e 87.92. Valuta poco ferma, qui 960 a 961; fine 960 lettera, Rendita senza affari 89 piuttosto lettera. Verso chiusa si conosce Londra 90.25 e 62.68, Parigi 104.66 e Berlino 486. Dopopranzo Borse ferme Berlino 485, Vienna 287.70 poi 287.10, Parigi chiusa fermissima 105.12, 91.27, Suez 19.80.

Listino Napoleoni 9.61 a 9.59 Zecchini 5.68 a 5.67 Lire sterline 12.08 a 12.06 Londra 121.25 a 120.75 Francia 48.10 a 47 80 Italia 48.05 a 47.80 Banconote italiane 48.10 a 48.— Banconote germ. 59.45 a 59.30 Rendita austriaca in carta 79 50 a 79.30, detta in argento —.— a —.—. Rendita ungherese 4% 88.— a 87.90 Credit 287½ a 287 Rendita italiana 88⅞ a 89.

A. Rocco Edit. e Red. resp. — Tip. Amati.

INSERZIONI A PAGAMENTO.

ALFONSO GRAZZER

Riscuotitore della ditta Buchler & C.

spirò improvvisamente questa mattina alle ore 8½.

La desolatissima consorte **Leopoldina**, a nome dei figli **Ferdinando**, **Guglielmo**, **Giulio** e **Giovanni**, delle figlie **Erminia** ed **Angela Catenazzo**, nonchè della nuora **Rosa Grazzer** e del genero **Giuseppe Catenazzo**, dà parte di tale dolorosa perdita ai congiunti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà Giovedì 20 corr. alle ore 11 ant., partendo il convoglio dalla casa N. 8, Corsia Stadion.

TRIESTE, 18 Decembre 1883.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

IMPRESA ZIMOLO. (361)

Ierl' altro fu smarrito, o sulla strada o nel Teatro Filodramatico una PERLA a FORMA di PERA.

Trattandosi di cara memoria, il proprietario è disposto a dare per mancia IL DOPPIO DEL VALORE DELLA PERLA STESSA. (363)

Indirizzarsi all'ufficio del „Piccolo"

Vladimira 800. Aggradisco offerta. Scrivete sotto mio nome posta restante. F. (1092)

Wilma C. Aspetto fino oggi otto. Scrivete sotto mio indirizzo posta restante. (1093) A.

Un' Italiana. Accetto proposta. Scrivete sotto mio indirizzo posta restante. P. (1094)

Una maestra tedesca, con diploma anche nelle lingue francese ed inglese e nel piano, cerca collocamento presso una buona famiglia o impartirebbe lezioni tanto nel proprio che altrui domicilio Indirizzo al „Piccolo" (1087)

Avviso Vendibili quasi tutti gli attrezzi fotografia per fior. 60. Casa Corrazza Capodistria. (1089)

Smarrito salendo nel Tramway, dal Tergesteo alla Barriera Vecchia, una bussola d'oro, forma ruota di timone. L'onesto trovatore è pregato portarla al „Piccolo" dove verrà ricompensato. (1090)

Da vendere Sparherd usato (Cucina economica) Rivolgersi al nostro ufficio. (1057)

„MAGNET"
TRIESTE
Piazza della Borsa 3

Regali pel Natale e Capo d'anno per signore signori e fanciulli, in legno, pelle, bronzo, terracotta. Mantelli da pioggia ed Ombrelli, Coperte da viaggio Plaids, Fazzoletti, ecc.

Negozio Viennese C. REISS — **Piazza della Borsa (Corso)**
N. 602
Grande Arrivo
Novità
CRAVATTE DI LONDRA.
Prezzi bassi
N. 604

PER LE PROSSIME FESTE

Il chiosco fiori, ed ancor più lo Stabilimento del sottoscritto trovansi forniti di **piante fiorenti ed olezzanti, piante a foglie ornamentali, palme, croton** ecc. adatte per regali pel Natale e Capo d'anno.

Grandiosa scelta, prezzi i più umili

devotissimo

(362) **A. MARON.**

GIUSEPPE BATTISTIG

raccomanda il suo ben fornito

Negozio d'orificeria e Gioje

sito in **via della Loggia Nr. 1**, dietro il Palazzo municipale.

Assume inoltre qualsiasi lavoro d'orefice nel suo lavoratorio **Via del Fontanone Nr. 24 IV piano** garantendo sollecita ed esatta esecuzione a prezzi miti. (364)

Fiori per ballo
PIANTE ESOTICHE
da soldi 80 in poi
TH. RIEGER
Corso N. 2
(353)

Balsamo Richardson Antigelonico

Questo rinomato e premiato balsamo è riconosciuto come l'unico rimedio per prevenire se usato a tempo e far guarire i **GELONI** (vulgo buganze). Esclusivo deposito **FARMACIA ROCCA** (272-a)

Costumi elegantissimi PER BIMBI
nei più nuovi modelli, da f. 2 a f. 15
SOLTANTO nel grandioso Deposito della rinomata Fabbrica di
LEOP. TEDESKO & C. DI VIENNA
TRIESTE — CORSO N. 2. 9

SOVVENZIONI

sopra **Biglietti di Lotteria** ed altri **Effetti publici**. Presso **„La Verifica"** di *Gius. Zoldan*, *Trieste*, vis-à-vis al Palazzo governiale. (294)

IL REGALO PIU ADATTO !!
offre
il premiato stabilimento
TIMBRI di CAOUTSCHOUCH vulcanizzato
Enrico Freisinger — Trieste
Palazzo del Lloyd
TIMBRI
in forma di medaglione d'oro doublé e nikel, d'orologio, Crayon, Portazolfanelli, Présent, Vittorio, automatici tascabili ecc. ecc.
Con monogrammi, iniziali e qualsiasi dicitura.

CALLI

ed ogni durezza della pelle sono radicalmente distrutti mediante i Cerottini e la Tintura del farmacista GIOVANNI BATT. ROVIS. — Prezzo dei Cerottini: Tre pezzi per distruggere un callo soldi 20. — Una bottiglia Tintura soldi 40. Unicamente nella Farmacia **ROVIS**. (339-c)

The Singer Manufacturing e C.o
NOVA-YORK.
PER SOLO (35)
UN FIORINO
alla settimana si può ricevere una **Macchina da cucire „Singer originale"** senza aumento di prezzo. Garanzia per 5 anni.
Lezioni a domicilio *gratis*.
The Singer Manufacturing & C.o
CORSO, Palazzo Modello.
Aghi per macchina „Singer" 3 s. l'uno, 30 la doz.

INJEZIONE - MIRACOLO

e PILLOLE del medico stab. sup **Dr. MÜLLER** guariscono senza pericolo e radicalmente in pochi giorni qualunque flusso dell'uretra, e catarro della vescica negli uomini e donne, anche in casi inveterati — Prezzo f. 1.60, per la posta 25 soldi di più.

Impotenza, debilitamento, malattie di nervi, il tremare delle mani e dei piedi come **pure dolori alla spina dorsale**, vengono guariti a giovani e vecchi, durevolmente sotto garanzia, mediante il rinomato "PREPARATO MIRACOLO" del medico stab. sup. **Dr. Müller**. Prezzo f. 3.10 per posta 25 soldi di più. — Unico deposito presso la *Farmacia St. Giorgio* di MAX SCHNEID, *Vienna V.*, *Wimmergasse* 35, ove sono da rivolgersi le ordinazioni in iscritto. — Deposito per *Trieste* e *Litorale* presso farmacia **G. B. MANZONI.** (295)